

Pallavolo femminile Coppa Italia Perugia perde 3-1

La Colussi a bocca asciutta Trasferta amara a Sassuolo

UNICOM SASSUOLO: Turlea 17, Vitez 10, Nucu 10, Plchotova 10, Pincerato 4, Kozuch 2, Cozzi (1), Bosetti 10, Havalkova, Lancellotti. Ne: Devetag, All. Ferrari

COLUSSI PERUGIA: Decordi 17, Francia 17, Pachale 14, Crisanti 8, Pavlovic 7, Marinova 2, Arcangeli (1), Mezzasoma, Grbac, Sacco. Ne: Ihnatsiuk, Valentini. All. Sbrano

ARBITRI: Zucca e Toso di Trieste

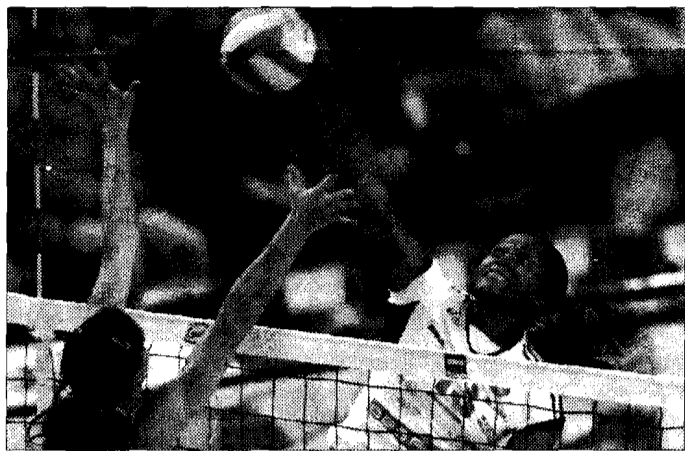
PARZIALI SET: 25-20, 12-25, 25-18, 25-22.

DURATA SET: 22', 18', 22', 26'; totale incontro: un'ora e 37'

I PUNTI - Sassuolo: battute sbagliate 7, battute vincenti 4, muri 9, errori 13. Perugia: battute sbagliate 9, battute vincenti 4, muri 10, errori 1.

SASSUOLO - Subisce uno stop al cammino in Coppa Italia della Colussi Perugia, detentrica del trofeo. Le biancorosse vengono superata dalla Unicom Starker Kerakoll Sassuolo nella seconda giornata della fase preliminare di qualificazione, rimettendo così in discussione la classifica del girone. Incerta e indecifrabile come da pronostico della vigilia, la partita si è rivelata anche più difficile, con pochi scampoli di bel gioco che hanno entusiasmato il pubblico presente a bordo campo.

Doveva essere una vetrina per le seconde linee, in effetti le componenti della panchina hanno provato a fare la loro parte, senza però riuscire nell'impresa. A fare la differenza, è stata la correlazione muro-difesa, fondamentale



Top scorer Non sono bastati a Perugia i 17 punti di Francia

sfruttato a dovere dalle padrone di casa.

In avvio parte c'è equilibrio (8-7), la ricezione umbra non è troppo precisa mentre Pincerato

distribuisce senza problemi mantenendo inalterate le distanze (16-15), cresce Nucu mentre le ombre faticano a tenere il passo (23-19), nessuna esitazione pri-

ma della chiusura, il vantaggio è locale. Al cambio di campo sono le difese di Arcangeli e gli errori lombardi a dare la carica (5-6), i muri di Crisanti mandano decisamente al comando la Colussi (10-14), con palla alta la Decordi è praticamente infallibile (11-21): il pareggio è inevitabile.

Nel terzo frangente le cose non iniziano bene per la Colussi e gli errori spingono davanti Sassuolo (6-5), gli attacchi di Turlea fanno tremare le biancorosse (18-9), e le emiliane così tornano nuovamente a condurre. Anche nella quarta frazione la Colussi soffre parecchio (8-5). Francia accusa un problema e viene sostituita da Mezzasoma mentre le locali viaggiano sulle ali dell'entusiasmo (17-13), Turlea affonda ancora impietosamente per il successo.

Pallavolo B1 maschile Torna ad allenarsi ma a Chieti non ci sarà

La Sir Bastia ritrova Saviotti

PERUGIA - La Sir Bastia torna in palestra con un Saviotti in più, anche se resta improbabile un suo recupero per domenica. Dopo la sconfitta della settimana scorsa in casa con Castelfidardo ed i due canonici giorni liberi, ieri mattina i Block Devils sono tornati al lavoro per smaltire la delusione di sabato e per cominciare a preparare la difficile trasferta di Chieti di domenica prossima. Per quanto concerne l'infermeria bianconera, in questo periodo davvero intasata, c'è da registrare la ripresa dell'attività del "Matador" Saviotti, che, dopo tre settimane abbondanti fermo ai box, ha ripreso ad allenarsi in modo completo, anche se, visto il lungo periodo fermo, difficilmente potrà essere pronto per domenica, mentre buone probabilità ci sono per la quarta giornata. Per un ritorno, però, tre assenze. De Marco, sempre sofferente alla spalla destra, ha osservato un turno di riposo, ma le sue condizioni non desta-

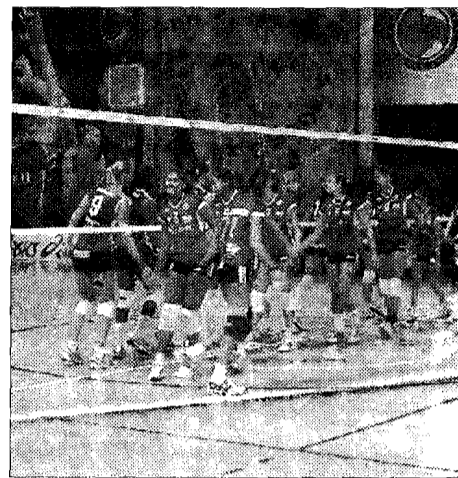
no particolari preoccupazioni, mentre Dani e Costanzo hanno dato forfait per la classica influenza. La squadra intanto continua il lavoro per migliorare la condizione fisica e mentale e soprattutto quell'amalgama che necessita di più tempo in una formazione tutta nuova. La classifica è tutta in divenire, anche se lo scontro diretto in programma in Abruzzo il prossimo fine settimana, è già un banco di prova importante per le ambizioni bianconere. Queste le impressioni del direttore sportivo Mauro Talleri. "Abbiamo iniziato singhiozzando un po' troppo e sinceramente non abbiamo conquistato i punti che tutti ci aspettavamo. Mi sento di dire con sicurezza che domenica scenderanno in campo col coltello tra i denti e giocheranno a mille, a prescindere dall'avversario che troveranno dall'altra parte della rete, quel Chieti di cui abbiamo il massimo rispetto e che è una signora squadra".

Pallavolo femminile Coppa Italia

Stavolta il tie break tradisce la Brunelli Conegliano passa

Sportività

Il classico saluto di fine partita sul parquet di Nocera dove le rossoblù hanno perso al quinto set col Conegliano



BRUNELLI: Cibene 23, Fanella 6, Santini 22, Agostinetto 2, Filippovics 15, Conti 16, Piattella, Valenzise (1), Stacchiotti ne, Cucchiari ne, Talita ne, Genangeli ne. All. Marasciulo
CONEGLIANO: Marcon 16, Do Carno 12, Manzano 12, Bonan 17, Positello 10, Serena 7, Rossetto (1) 1. All. Martinez
ARBITRI: Valeriani di Roma e Costantini di Viterbo
PARZIALI: 25-27, 14-25, 25-23, 26-24, 9-15

NOCERA UMBRA - Il tie break tradisce la Brunelli Volley, Conegliano fa il colpaccio battendo le rossoblù per 3-2. Quindi adesso la Brunelli, dopo la vittoria al tie break a Novara, ha tre punti in classifica, mentre il Conegliano ne ha cinque. Il primo set è all'insegna dei errori sia da una parte che dall'altra. Alla fine sono le ospiti ad aggiustare la mira ed anche se ai vantaggi a portarsi sull'1-0 vincendo 27-25. Il secondo parziale vede ancora le venete avanti.

In casa rossoblù non si riesce ad aggiustare la mira. Il Conegliano parte spedito e addirittura la parte finale è una passeggiata per le ospiti che vincono 25-14, portandosi così sul 2-0. Il terzo parziale fa vedere una Brunelli un po' più convinta anche se non è proprio brillante come in altre occasioni.

La rimonta viene guidata da Cibene Lucindo e Alice Santini, ma anche in questa occasione il finale è molto sofferto. Però alla fine le nocerine si spuntano con il parziale di 25-23 riaprendo la gara. Il quarto set vede ancora sugli scudi Alice Santini che trascina letteralmente le sue compagne e si arriva così alla conclusione del set sul 26-24 che permette alle rossoblù locali di pareggiare il conto.

Si va al tie break. La lotta è su ogni punto fino al cambio campo, poi alcuni errori puniscono severamente la Brunelli che deve cedere il set 9-15 e la partita alla capolista della serie A2.

Domenico Leonardi

Basket C2 maschile Bernelli coi piedi per terra

Giromondo Spoleto su di giri "L'obiettivo è la salvezza"

SPOLETO - Quattro partite disputate ed uno degli artefici di questo inizio sprint è Gianluca Bernelli, il coach che già si era seduto sulla panca della prima squadra sul finire del campionato di due stagioni fa. "Due anni fa ho preso la squadra a cinque giornate dal termine e siamo riusciti ad arrivare noni evitando così di dover disputare i playoff. È stato il migliore risultato conseguito dalla Giromondo in C2".

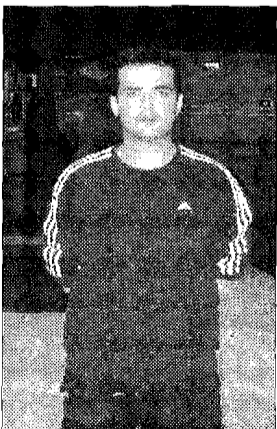
Bernelli è impegnato anche nel settore giovanile. Lo scorso anno con l'Under 21 è diventato vice-campione d'Umbria cedendo il passo solamente alla Uisp Perugia. Gran parte di quella rosa è stata promossa in prima squadra rendendo la Giromondo una delle formazioni più giovani tra quelle che partecipano alla C2. "La società ha deciso di far giocare i giovani - ci spiega Bernelli - una decina di questi sono degli Under 20 e per molti è la prima esperienza in questa competizione. Tanti di loro hanno poi un doppio impegno partecipando anche al campionato under 21. L'unico con maggiore esperienza è Pecci".

Intanto, il coach spoletino smorza i facili entusiasmi che possono nascere vedendo la sua squadra do-

po quattro giornate disputate, a soli due punti dalla capolista.

"Bisogna non esaltarsi troppo per le vittorie. Finora abbiamo incontrato squadre con le quali potevamo giocare, ma affronteremo squadre di livello superiore. Già con il Castello sarà una prima prova importante. Il nostro obiettivo rimane la salvezza che sarà difficile da raggiungere se non troveremo qualche giocatore da schierare sotto canestro. La società, comunque, si sta guardando intorno".

A dir la verità, la Giromondo un pivot importante lo aveva trovato nel bulgaro Ananas Radev che però per problemi familiari è stato costretto a fare ritorno a casa. "Avevamo costruito la squadra intorno a lui, ma per gravi motivi è dovuto tornare in Bulgaria. Non ci pensiamo più. Ora le scelte sono limitate, ma finora abbiamo tenuto duro". I risultati, al momento, dimostrano la forza di questi "campioni in erba" del vivaio spoletino. Un gruppo di giocatori che si conoscono perché giocano da tempo insieme che, con l'arrivo di qualche cestista più esperto, possono far divertire i spettatori del PalaRota.



Gianluca Bernelli

Filippo Consales

Moto Nell'ultima tappa del campionato umbro-marchigiano di Trial I piloti di Gualdo fanno bottino pieno

GUALDO TADINO - Dopo il successo della manifestazione di trial organizzata questa estate nell'ambito della Notte Bianca dello sport, domenica scorsa si è svolta l'ultima e decisiva delle sei prove di campionato umbro-marchigiano di trial. In uno scenario degno di appuntamenti mondiali, i piloti gualdesi hanno dato battaglia ai numerosi centauri venuti da tutta l'Umbria e Marche. La regia della gara è stata curata da Pietro Pelati ottimo tecnico e pilota di trial supportato da un grosso lavoro svolto dai soci del Moto Club Gualdo Tadino Racing Team. Otto zone dislocate lungo la valle, che da Vaccara sale fino alle pendici di Montemaggio fin dentro alle sorgenti del fiume Rio Vaccara, per poi tornare al punto di ristoro posto nei pressi del centro commerciale Vivenzi di Palaz-

zo Mancinelli, dove era prevista la spettacolare "zona otto" tracciata su ostacoli artificiali, esattamente davanti all'officina Dimax Racing che gentilmente ha messo a disposizione dei commissari di gara i propri locali e un paddock espositivo di moto. Tra gli amatori un podio tutto gualdese: primo Giordano Franceschini, secondo Fabio Germani e terzo Roberto Marinelli. La categoria Promo C ha visto due gualdesi sul podio, al primo posto Pietro Pelati in sella alla nuova Montesa Repsol che comunque già nella prova precedente di Cagliari si era aggiudicato il campionato ed al secondo posto l'aggressivo Daniele Anastasi anche lui su Montesa Repsol. Fabrizio Dolci ha vinto l'agguerrita categoria Promo B dove si è sentita per problemi muscolari la mancanza dell'inossidabile Sandro Pavoni,

anche lui in lotta per il titolo di categoria. La Promo A registra la seguente classifica: primo Giacomo Lippera, secondo Alex Turrioni e terzo Marcello Giannini. Nella categoria Master tra due piloti di Gualdo c'è stata vera bagarre per la conquista del titolo di campione regionale 2007, Marcello Fazi e Luca Menichelli, giunti al duello finale in quest'ultima e decisiva gara. Il gualdese Fazi ex campione italiano trofeo Fmi Cadetti 1990 tornato da poco al trial ha bissato il successo vincendo gara e campionato. Al secondo posto un ottimo Giancarlo Fugazza e sul terzo gradino del podio si è calato un eclettico Graziano Ronca proveniente dalla categoria Super. Il moto Club Gualdo Tadino ringrazia tutti i partecipanti e rimanda l'appuntamento con il trial alla prossima stagione agonistica.

Basket femminile Con gli anni '92, '93, '94 e 95 Azzurrina, ecco le selezioni Domenica c'è il test a Olmo

PERUGIA - Per la selezione dell'Azzurrina, sono state convocate due rappresentative, del '92 e del '93, '94 e 95 divise per l'amichevole di domenica alle 16,30 a Olmo.

Selezione '92 Martina Esposito (Azzurra Orvieto); Elisabetta Caprio (Azzurra Orvieto); Francesca Cozzari (Leoni Alto Tevere Umbertide); Arianna Rossi (Leoni Alto Tevere Umbertide); Linda Monsignori (Leoni Alto Tevere Umbertide); Claudia Vibi (Leoni Alto Tevere Umbertide); Sara Morrioni (Gualdo); Angelica Cerasi (Leo Terni); Claudia Fortunati (Blubasket Spoleto); Debora Fioretti (Blubasket Spoleto); Francesca Fabiani (Blubasket Spoleto); Sanya Sbirinoski (Basket Foligno).

Selezione '93/'94/'95 Francesca La Rosa (Madonna Alta); Irene Lepri (1993, Leoni Alto Tevere Umbertide); Maria Lucilla Pellegrini (1993, B.C. Perugia); Francesca Scarponi (1993, Leoni Alto Tevere Umbertide); Sofia Zenzeri (1993, Madonna Alta); Claudia Angelucci (1994, Leo Terni); Francesca Baglioni (1994, Blubasket Spoleto); Chiara Landini (1994, B.C. Perugia); Alice Matarazzi (1994, Gualdo); Giulia Ridolfi (1994, Gualdo); Enxhi Zorba (1994, Madonna Alta); Marta Caccaroni (1995, Basket Foligno); Chiara Marcotulli (1995, Gualdo).

Alla palestra Kennedy sabato e domenica A Perugia va in scena la Capoeira con un incontro internazionale

PERUGIA - Appuntamento internazionale con la Capoeira. Sabato e domenica presso la palestra Kennedy, si terrà un incontro che vedrà la partecipazione delle scuole umbre che contano circa 100 allievi e le scuole italiane di Capoeira. Sabato si terrà lo stage, domenica alle ore 15,30 sarà la volta del decimo Batizado (cambio graduazione) del gruppo. L'organizzazione è del Nagual, associazione culturale sportiva dilettantistica che è nata nel 1997 e costituita formalmente nel gennaio del 1999 con atto costitutivo e statuto depositato presso il Comune di Perugia e ora conta oltre 120 associati, di età compresa tra i 4 e i 45 anni. Dal 1999 è inoltre affiliato alla Uisp di Perugia. L'Associazione si occupa di studiare e diffondere le espressioni artistiche legate alla cultura brasiliana, privilegiando il linguaggio della danza, della musica e principalmente della Capoeira, come strumenti di intervento nel sociale. Nel 1997 l'Associazione in collaborazione con Mestre Tozinho (Edimilson Garrosino Prado), del Grupo de Capoeira Coquinho Baiano di Campinas (Brasile), ha fondato la Scuola di Capoeira di Perugia che oggi contando oltre un centinaio di allievi, è uno dei centri di pratica e ricerca più significativi in Italia. Dal 2000 l'Associazione realizza laboratori specifici rivolti a bambini di un'età compresa tra i 6 e i 12 anni.